

PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE

Venerdì 8 febbraio 2018

Il Sole 24 ore:

- **Puniti gli omessi versamenti con indebito utilizzo di crediti (pag. 26 – Laura Ambrosini):** Linea dura della Cassazione sulle indebite compensazioni: commette il reato chi utilizza un credito Iva fittivio in detrazione delle liquidazioni periodiche successive: la norma, infatti, non circoscrive il delitto alla sola presentazione del modello F24, tanto meno alla sola compensazione orizzontale, ma punisce tutte le condotte volte all'omesso versamento di imposte attraverso l'indebito utilizzo di crediti. A fornire questo principio è la Suprema corte con la sentenza n.5934 depositata ieri. La vicenda trae origine da un rilevante credito Iva ritenuto inesistente, inserito nella dichiarazione del 2002 riportano negli anni successivi. Il credito veniva utilizzato in detrazione dei debiti Iva delle diverse liquidazioni. Era quindi contestata l'indebita compensazione prevista dall'articolo 10 quarter del Dlgs 74/2000.

Italia Oggi:

- **Rottamazione, autotutela fuori (pag. 31 – Debora Alberici):** La rottamazione ter sospende solo le cause nelle quali viene imputato l'atto impositivo e non la richiesta in autotutela di revoca della riscossione, in questo caso per la decadenza della sanatoria prevista dal condono del 2002- sentenza Cassazione 3604/2019.

Eutekne:

- **Passaggio agli eredi dell'unica azienda affittata fiscalmente irrilevante (pag. 2 – Pamela Alberti e Emanuele Greco):** permane la "sospensione" della partita IVA dell'imprenditore individuale defunto;
- **Adeguate verifica soft per le prestazioni a rischio non significativo (pag. 3 – Luciano De Angelis):** la connotazione di tali prestazioni si pone a valle di un processo valutativo, se seppur non formalizzato dovrà comunque essere svolto;
- **Via libera definitivo della Camera, il decreto semplificazioni è legge (pag. 5 – Redazione):** inserite modifiche a rottamazione-ter, regime forfetario, Terzo settore, disciplina degli iperammortamenti e in ambito IVA;



- **Confermati i consulenti del lavoro tra gli incaricati alla gestione della crisi (pag. 6 – Antonio Nicotra):** divergenze di posizioni tra i Consigli degli Ordini);
- **Per le fatture del tax free shopping non è dovuto l'esterometro (pag. 13).**

,



PUBBLICAZIONI PERIODICHE:

La settimana: dal 3 al 9 febbraio 2018

<u>Le società:</u>	<u>N. ultima uscita 1/2019</u>
<u>Il Fallimento:</u>	<u>N. ultima uscita 1/2019</u>
<u>Il fallimentarista:</u>	
<u>Bollettino Tributario:</u>	<u>N. ultima uscita 1-2/2019</u>
<u>Il Fisco:</u>	<u>N. ultima uscita 5/2019</u>
<u>Rassegna Tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 4/2018</u>
<u>Diritto e Pratica Tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 6/2018</u>
<u>GT-Rivista di giurisprudenza tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 12/2018</u>
<u>Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:</u>	<u>N. ultima uscita 2/2018</u>
<u>Fiscalità e Commercio internazionale:</u>	<u>N. ultima uscita 2/2019</u>

N.2/2019 - Common Reporting Standard e Trust: i chiarimenti forniti dalla seconda edizione dell'implementation handbook (Gianmaria Alberto Carlo Favalaro): L'istituto del trust - sebbene da un punto di vista fiscale, a livello internazionale, siano intervenute alcune discordanze circa il riconoscimento di una sua eventuale soggettività passiva - sta registrando una forte espansione. Tali disomogeneità hanno condotto, in taluni casi, a forme di "strumentalizzazione" finalizzate al trasferimento di materia imponibile oltrefrontiera generando fattispecie di carattere elusivo ed evasivo a livello transnazionale. Per tale motivo, l'OCSE - all'interno delle disposizioni riguardanti lo scambio automatico di informazioni (c.d. Common Reporting Standard) - ha disciplinato delle regole precise in merito agli obblighi di due diligence e di segnalazione che ricadono sul trust inteso sia come Entità passibile di segnalazione - anche con riferimento ai soggetti coinvolti nello stesso (settlor, trustee, beneficiaries, protector) - sia come Entità obbligatoria, qualora ricorrano determinate condizioni, ad effettuare le suddette segnalazioni direttamente. Pertanto, in ambito CRS,



i trust - senza distinzione fra “revocabili” o “irrevocabili” - pur rappresentando un mero rapporto giuridico privo di personalità giuridica, sono soggetti a obblighi ed adempimenti pressoché equivalenti a quelli di entità decisamente più strutturate. In tale contesto, la presente trattazione si propone di identificare le modalità di determinazione dello status del trust ai fini dello standard e le conseguenze di carattere pratico che derivano dalla diversa classificazione che lo stesso potrebbe assumere ai fini della disciplina in commento. In ultimo, si ritiene utile soffermarsi sulle disposizioni domestiche in materia di antiriciclaggio, scambio di informazioni e monitoraggio fiscale enucleando, per cenni, le principali e possibili discordanze tra le informazioni oggetto di segnalazione ai fini CRS e i dati che i Contribuenti italiani identificati come titolari effettivi di trust, sono chiamati ad indicare all’interno del Quadro RW della propria dichiarazione dei redditi.

N.2/2019 - Beneficial owner: il certificato fiscale dello Stato estero non costituisce prova legale (Antonio Veneruso): L’approfondimento La recente sentenza della Commissione tributaria di Milano (CTR) del 13 giugno 2018, n. 2707, si occupa di un’importante tematica afferente l’abuso delle Direttive europee e dei trattati contro le doppie imposizioni, incidenti sulla qualifica di beneficiario effettivo, nell’ambito dei rapporti tra le imprese multinazionali, disconoscendo tale status in quanto il destinatario delle somme è stato considerato mero conduit svolgente un ruolo meramente passante per far transitare le operazioni di finanziamento, al solo fine di evitare la ritenuta d’imposta sugli interessi in uscita dall’Italia.

Pratica Fiscale e Professionale:

N. ultima uscita 5/2019

Corriere Tributario

N. ultima uscita 2/2019



L'UFFICIO INFORMA:

8 febbraio 2019

Circolari Assonime:

- N. 1/2019 - Regole per la determinazione del valore delle merci in dogana: questioni aperte e strumenti di semplificazione.
- N.2/2019 - **Imposta sul valore aggiunto: variazioni in diminuzione a seguito di procedure esecutive individuali infruttuose;**
- N. 3/2019 - **Servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi: il regolamento (UE) 2018/644.**

Circolari Agenzia Entrate:

Risoluzioni Agenzia Entrate:

Risposte alle istanze di interpello:

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

1 - Risposte alle istanze di interpello:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

2 – Principi di diritto:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

3 – Risposte alle istanze di consulenza giuridica:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

